

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 41

14 ottobre 2018

Riflessione sul Vangelo

XXVIII DOMENICA DELTEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

LA LIBERTA' CHE IL GIOVANE RICCO NON HA CAPITO

Un tale corre incontro al Signore.

Corre, con un gesto bello, pieno di slancio e desiderio. Ha grandi domande e grandi attese. Vuole sapere se è vita o no la sua. E alla fine se ne andrà spento e deluso. Triste, perché ha un sogno, ma non il coraggio di trasformarlo in realtà.

Che cosa ha cambiato tutto? Le parole di Gesù: **“Vendi quello che hai, dallo ai poveri, e poi vieni”**. I veri beni, il vero tesoro non sono le cose ma le persone.

Per arrivarci, il percorso passa per i **comandamenti**: non uccidere, non tradire, non rubare.

“Ma tutto questo l'ho sempre fatto. Eppure non mi basta. Che cosa mi manca ancora?”

Il ricco vive la beatitudine degli insoddisfatti, cui manca sempre qualcosa, e per questo possono diventare cercatori di tesori.

Allora **Gesù** guardandolo, lo amò. Lo ama per quell'**eppure**, per quella inquietudine che apre futuro e che ci fa creature di domanda e di ricerca.

Una cosa ti manca, va', vendi, dona....

Quell'uomo non ha un nome, è un tale, di cui sappiamo solo che è molto ricco. Il denaro si è mangiato il suo nome, per tutti è semplicemente il **giovane ricco**.

Nel Vangelo altri ricchi hanno incontrato Gesù: **Zaccheo, Levi...** E hanno un nome perché il denaro non era la loro identità. Che cosa hanno fatto di diverso questi, che Gesù amava, cui si appoggiava con i dodici? Hanno smesso di cercare sicurezza nel denaro e l'hanno impiegato per accrescere la vita attorno a sé.

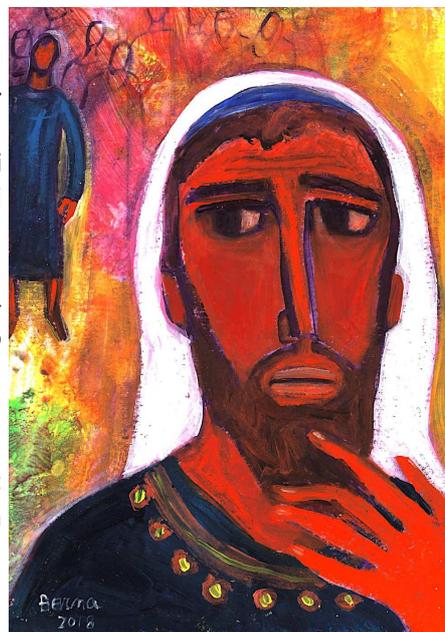
È questo che Gesù intende: tutto ciò che hai, dallo ai poveri! Più ancora che la povertà, la **condivisione**. Più della sobrietà, la **solidarietà**.

Il problema è che **Dio ci ha dato le cose per servircene e gli uomini per amarli**. E noi, a volte, abbiamo amato le cose e ci siamo serviti degli uomini.

Quello che **Gesù** propone non è tanto un uomo spoglio di tutto, quanto un **uomo libero e pieno di relazioni**. Libero, e con cento legami. Come nella risposta a **Pietro**: *“Signore, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio?”*

Avrai in cambio una vita moltiplicata. Che si riempie di volti: avrai cento fratelli e sorelle e madri e figli.

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Il Vangelo chiede la **rinuncia**, ma solo di ciò che è **zavorra** che impedisce il volo, che trattiene la gioia, che non moltiplica la speranza.



UN'ISOLA CHE PIANO PIANO TORNA A SPLENDERE...

Da qualche mese sembra spirare finalmente un **vento di cambiamento** sulla nostra amata città. Si tratta di un cambiamento che, pur riguardando il lato materiale ed estetico di Isola, potrebbe avere un domani positivi effetti anche sulla percezione della qualità della vita dei nostri concittadini.

Dopo diversi anni di stasi, negli ultimi mesi diverse significative iniziative (*per lo più di carattere privato*) hanno cominciato di nuovo a modificare il volto della città. A pochi mesi fa risale il restauro del bellissimo **Palazzo Mancini** situato tra Via Tavernanova e Via Beniamino Cataldi. L'edificio è tornato ad illuminare la parte



superiore di Isola ed è una vera gioia poter ammirare finalmente le pregevoli decorazioni esterne salvate dall'azione distruttrice del tempo. Per quanto riguarda il centro storico è necessario segnalare il parziale recupero di **Piazza Abate Pistilli**. Lo spazio antistante la Sala Agape è stato riqualificato in maniera magistrale e un bellissimo giardino costituito da diverse varietà di piante mediterranee abbellisce ora quello che era divenuto un angolo ingiustamente trascurato della città. A tal proposito ci auspichiamo che la riqualificazione di un luogo così importante per il centro storico (*non dimentichiamo che Piazza Abate Pistilli è vicinissima alla Cascata Grande ed è*

attraversata spesso da turisti) possa estendersi all'intero vaso spaziale, bloccato nel medesimo stato sin dal secondo dopoguerra.

La vera perla in termini di recupero è rappresentata tuttavia dal restauro del **Palazzetto Cipriani-Palermo** in Via Cascata. Questo antichissimo edificio dopo decenni di abbandono è ora il più bello dell'intera strada rivierasca. Anche in questo caso c'è da sperare in un "effetto domino" che coinvolga presto gli altri edifici: l'integrale recupero degli immobili che si affacciano su via Cascata concorrerebbe a creare un colpo d'occhio di straordinaria bellezza.

Significativi recuperi stanno inoltre interessando il bel **Palazzo Notarantonio** in Via Garibaldi e un **edificio** in Piazza Boncompagni. Si segnala inoltre la rimozione della **gru** che per tanti anni era stata collocata nei pressi dell'ex Feltrificio Pisani e che deturpava il paesaggio circostante. Buone notizie dunque... alle quali speriamo ne seguano presto altre!



Enzo Loffreda

UN INVITO-APPELLO

Si cercano **volontari** per costituire un **gruppo** che ogni **15 giorni** (*per un paio d'ore al massimo*) si prenda cura del **decoro urbano** nel Centro storico.

Gli interessati possono contattare

Enzo Loffreda (347-2969438).

Grazie.





SPAZIO (ai) GioVani...

LA SCUOLA DEI MIEI SOGNI... E DEI MIEI DESIDERI

Il nostro **Vescovo Gerardo** per il nuovo Anno scolastico ha scritto un messaggio ai **giovani studenti**, invitandoli a **“non restare al palo”**, ma a svegliare la loro brama di sapere, imparando a gestire le difficoltà e ad esplorare percorsi inediti per tendere a traguardi migliori.

Sulla scia di Papa Francesco, li ha sollecitati a **sognare** perché i sogni tengono lo sguardo largo e aiutano ad abbracciare l'orizzonte e a coltivare la speranza in ogni agire quotidiano.

Dai sogni ai desideri il passo è breve: I desideri, infatti, aiutano a **“pensare positivo”**, cosa che ogni giovane deve imparare a fare. Compito della Scuola –dice ancora il messaggio- è andare **“oltre le mura del sonno”**, perché **“i sogni e i desideri svegliano l'aurora”** e ogni giorno avrà una luce nuova. L'invito a **“vincere il virus dell'apatia”**, a non isolarsi, a non chiudersi nella propria stanza con il cellulare ed Internet per unica compagnia diventa un caldo incoraggiamento a **“vivere una realtà da sogno”!**

Il messaggio si chiude con la **preghiera-poesia** del vescovo scritta pensando a loro, con l'ultimo invito a... cambiarla o riscriverla con il proprio cuore e con il proprio slancio creativo.

“UNA GIORNATA INSIEME”

Domenica scorsa il **Comune di Isola del Liri** in collaborazione con l'**OktoberFest Ciociaro - Associazione Europa 2030** ha organizzato una piacevolissima **“Giornata insieme”** con le Associazioni **“Unitalsi”**, **“Aurora”**, **“Amicizia e Devozione”** e **“Malati di reni”**.

Accolti nella nostra Chiesa parrocchiale hanno partecipato alla **Celebrazione Eucaristica** presieduta dal parroco Mons. Alfredo Di Stefano, cui ha fatto seguito la **supplica alla Madonna del Rosario** nel giorno a Lei dedicato.

La giornata è proseguita con l'**agape fraterna**, gentilmente offerta dalla famiglia Tatangelo, presso il tendone bianco e azzurro dell'**Oktoberfest Ciociaro**, con la degustazione anche di piatti tipici tedeschi. L'intrattenimento musicale era affidato ad un gruppo esordiente composto da giovani ragazzi diciottenni isolani **“I Blackout”**.

Ma le sorprese per i nostri **“Amici”** non erano finite: nel pomeriggio, infatti, si è proseguito con la visita presso l'antica **Macchina Continua** della Cartiera Boimond, guidati da **Riziero Capuano, Rita Zaccardelli e Mauro Porretta**, che ci hanno illustrato la storia della cartiera, della prima centrale idroelettrica e delle due macchine continue con sistema di dighe con sifoni. A tutti un grazie di cuore, in particolare alla Misericordia di Isola del Liri per il prezioso servizio.

Rosalba Rosati





UN NUOVO CAMMINO PER IL GRUPPO FAMIGLIA

L'invito, per la verità, era rivolto a tutti, ma solo il **Gruppo Famiglia** con una "new entry" si è ritrovato domenica scorsa in Sala Agape per il 1° incontro formativo del nuovo anno pastorale.

Mentre i **figli** giocavano fuori in un pomeriggio tiepido d'autunno con i più grandicelli "custodi" dei piccoli, i **17 genitori con il parroco** si sono interrogati circa il nuovo cammino da fare.

La **strada** in realtà è ben segnata dal **Progetto pastorale** -diocesano e parrocchiale- ma vanno individuati **tempi, mezzi e modalità** per percorrerla, tenendo di mira la **mèta** ed i "**compagni di strada**". Interrogativi e riflessioni sono scaturite dalla Lettera pastorale del Vescovo "**Giovani in famiglia: l'orgoglio e la fatica di crescere**", presentata nei suoi punti focali grazie alle slides proiettate sul maxi schermo e il confronto di idee, proposte, esperienze si è accentrato sul binomio **GIOVANI E FAMIGLIA**. Tanto c'è da dire e tanto c'è da fare!

Il ricco intreccio di interventi è stato poi dipanato e riordinato da don Alfredo, che ha raccolto ogni sollecitazione rilanciandola, per gusto di concretezza e assunzione di responsabilità, alle stesse famiglie, che si sono prese l'impegno di organizzare insieme -genitori e figli- la **GIORNATA MISSIONARIA** del prossimo **20 e 21 OTTOBRE**.

AVVISI E APPUNTAMENTI

Giovedì 18 ottobre iniziano

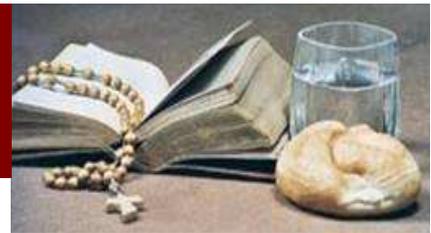
Ore 19.00 Chiesa di S. Antonio

Don Alfredo e il Pastore evangelica

Vittorio De Palo ci guideranno nella meditazione del passo di Marco (10, 35-45)

"Il figlio dell'uomo è venuto per dare la sua vita in riscatto per molti".

I giovedì
del vangelo



SABATO 20

Alle ore 16:00, S. Messa presso la Cappella delle Suore di Carità in Via Napoli

VENERDI 19 OTTOBRE

Ore 21.00 - VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA A SAN GIORGIO A LIRI

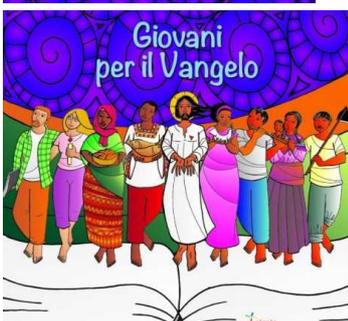


SABATO 20
DALLE ORE 15,30
DOMENICA 21
OTTOBRE
DALLE ORE 10.00
IN PIAZZA S. LORENZO
E PIAZZA BONCOMPAGNI

IL MERCATINO
DELLE SORPRESE
Sarà un piacere scoprire cosa c'è

"NEL SEGNO DEL PANE"

Dolcetti e leccornie
da preparare con **fantasia**
da offrire con **generosità**
da comprare per **solidarietà**



Per la Giornata Missionaria Mondiale invitiamo i parrocchiani a collaborare portando un bel **dono**, preparando un **dolce**, regalando un **gioco** e facendosi portavoce agli altri. Grazie!

LA BANCARELLA
DEI PICCOLI
Porta un tuo gioco (*funzionante!*)
o un giocattolo (*in ottimo stato!*)
e lo potrai scambiare
con quello che più ti piace offrendo 1 €